

SCHEMA DI SICUREZZA

ESPANSOL

Edizione 1 del 05/12/05
Revisione 0

Pagina 1 di 3

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA' PRODUTTRICE

Nome commerciale: **ESPANSOL**

Impiego: liquido per rivestimento fosfatico

Fornitore: INDUSTRIA ZINGARDI Srl – Via Mazzini, 161 – 15067 NOVI LIGURE (AL) ITALY -
Tel: +39 0143 2148/73468 – Fax: +39 0143 71883 – e-mail: zingardi@zingardi.it

Numero telefonico per chiamate urgenti: +39 0143 2148

2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute nel preparato, considerate pericolose ai sensi della direttiva CEE 67/548 e successivi adeguamenti:

nessuna

Il preparato contiene:

<u>COMPONENTI</u>	<u>FORMULA BRUTA</u>	<u>CAS</u>	<u>QUANTITA'</u>
Quarzo	SiO ₂	14808-60-7	> 25 %
Acqua	H ₂ O		

3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il preparato non è classificato come pericoloso ai sensi della direttiva CEE 67/548 e successivi adeguamenti; contiene tuttavia quarzo, sostanza pericolosa in caso di inalazione, per la possibilità di sviluppo di silicosi e di cancro polmonare.

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Contatto con gli occhi: irrigare gli occhi con molta acqua a palpebre aperte. Consultare eventualmente un medico oculista.

Contatto con la pelle: lavare immediatamente con molta acqua.

Inalazione: assicurare l'apporto di aria fresca. In caso di disturbi respiratori è necessaria l'assistenza medica.

Ingestione: risciacquare immediatamente la bocca. In caso di malessere consultare il medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione: nessuna restrizione in caso d'incendio nelle vicinanze.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Piccole quantità si possono eliminare risciacquando con molta acqua.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

SCHEDA DI SICUREZZA

ESPANSOL

Edizione 1 del 05/12/05
Revisione 0

Pagina 2 di 3

7.1 Manipolazione:

7.2 Immagazzinamento: non occorrono speciali misure precauzionali. Tenere al riparo dal gelo.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1 Valori limite per l'esposizione: n.a.

8.2.1 Controllo dell'esposizione professionale:

8.2.1.1 Protezione respiratoria:

8.2.1.2 Protezione delle mani:

8.2.1.3 Protezione degli occhi: occhiali di sicurezza.

8.2.1.4 Protezione della pelle:

8.2.2 Controllo dell'esposizione ambientale:

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Aspetto: liquido di colore bianco

Odore: inodore

pH: 9-10 a 20° C (soluzione originale)

Infiammabilità: non applicabile

Temperatura di accensione: non applicabile

Limiti di esplosività: non applicabile

Solubilità in acqua: miscibile

Temperatura di ebollizione: ca. 100° C a 1013 mbar

Punto di congelamento: ca. 0° C

Densità: 1,09-1,35 g/cm³ a 20° C

Tensione di vapore: ca. 20 mbar a 20° C

Viscosità dinamica: < 20 mPa·s a 20° C

10. STABILITA' E REATTIVITA'

Stabilità:

Condizioni da evitare: nessuna.

Sostanze da evitare: nessuna.

Reazioni pericolose: nessuna.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

I rischi connessi all'esposizione al preparato possono essere così riassunti:

11.1 Vie di penetrazione:

11.2 Inalazione:

11.3 Ingestione: tossicità acuta LD₅₀ su ratto > 15.000 mg/kg.

11.4 Contatto con la pelle: non risultano effetti irritanti.

11.5 Contatto con gli occhi: non risultano effetti irritanti.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

SCHEMA DI SICUREZZA

ESPANSOL

Edizione 1 del 05/12/05
Revisione 0

Pagina 3 di 3

Il prodotto non presenta rischi rilevanti per le acque.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Il prodotto è classificabile come rifiuto speciale non pericoloso e può essere eliminato in discarica controllata, in accordo con la legislazione vigente (D. Lgs 22/97 e successivi adeguamenti). In base a decisioni delle singole Aziende di raccolta di rifiuti solidi urbani, può spesso essere smaltito insieme ai rifiuti domestici.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto non regolamentato. Sensibile al freddo al di sotto di + 5° C.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Etichettatura del preparato in applicazione del D. Lgs 3 febbraio 1997, n. 52 e della Direttiva 1999/45/CE riguardanti la classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi:

Simbolo di pericolo: non richiesto.

Frase di rischio: non richieste.

Consigli di prudenza:

16. ALTRE INFORMAZIONI

La scheda di sicurezza è stata redatta in conformità alla Direttiva 91/155/CEE e successivi adeguamenti ed ai D.M. 4/04/97 e 7/09/2002. Le informazioni riportate si basano sulle nostre migliori cognizioni attuali e descrivono i prodotti dal punto di vista richiesto dalle norme di sicurezza. Esse si riferiscono al prodotto al momento della fornitura e non hanno lo scopo di garantirne la qualità. Il prodotto deve essere immagazzinato, manipolato ed usato in accordo con le buone norme lavorative industriali ed in conformità con tutte le norme legislative vigenti. Nessuna responsabilità può essere attribuita alla Ditta fornitrice per qualsiasi rischio derivante da variazioni o effetti non conosciuti nelle caratteristiche delle materie prime come tali o in associazione nonché da un uso del prodotto improprio o incauto o diverso da quello specificato.